

N. 01347/2010 REG.ORD.SOSP.

N. 01246/2010 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

Sul ricorso numero di registro generale 1246 del 2010, proposto:
dal Ministero dell'Interno, in persona del Ministro, legale
rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'Avvocatura
Generale dello Stato, domiciliata per legge in Roma, via dei
Portoghesi, n. 12;

contro

I sigg.ri Claudio Maestri, Giuseppe Malatesta, Giulio Panseri,
Giovanni Berra, Gian Mario Maccioni, Bruno Panero, Francesco
Lopez, Pietro Di Liberto, Pier Marco Meluzzi, Massimo Vezzosi,

Fabio Dell'Acqua; Giancarlo Fabrizi, Fabrizio Scalambretti, Giuseppe Sorge, Massimo Nardelli, Sandro Marabitti, Lamberto Marabitti, Claudio Pozzati, Marco Lupaccini, Alessandro Molinari, Giuseppe Vitolla, rappresentati e difesi dall'avv. Marco Brigato, con domicilio eletto presso Marco Brigato in Roma, via Seneca, n. 37;

nei confronti di

Maurizio Di Giamberardino;

per la riforma

della sentenza del T.A.R. LAZIO – ROMA, SEZIONE I BIS, n. 11303/2009, resa tra le parti, concernente GRADUATORIA CONCORSO INTERNO PER COPERTURA DEL 40% DEI POSTI DISPONIBILI QUALIFICA CAPO SQUADRA DEL CORPO NAZIONALE DEI VV.F..

Visto l'art. 33, commi terzo e quarto, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, come modificato dalla legge 21 luglio 2000, n. 205;

Visto il ricorso in appello con i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Vista la domanda di sospensione dell'efficacia della sentenza di primo

grado, presentata in via incidentale dalla parte appellante;

Visti gli atti di costituzione in giudizio dei sigg.ri Giancarlo Fabrizi, Fabrizio Scalambretti, Giuseppe Sorge, Massimo Nardelli, Sandro Marabitti, Lamberto Marabitti, Claudio Pozzati, Marco Lupaccini, Alessandro Molinari e del sig. Giuseppe Vitolla;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 23 marzo 2010 il Cons. Claudio Contessa e uditi per le parti l'Avvocato dello Stato Palmieri, e l'Avvocato Brigato

Considerato che i complessi profili relativi al *fumus boni juris* del ricorso in appello meritano una più adeguata ponderazione in sede di definizione nel merito, mentre per ciò che attiene la ponderazione ai fini cautelari dei diversi interessi in campo, il Collegio ritiene di attribuire prevalenza all'interesse pubblico alla continuità delle procedure in tema di provvista del personale pubblico in un settore di particolare sensibilità sociale

P.Q.M.

Accoglie l'istanza cautelare (Ricorso numero: 1246/2010) e, per l'effetto, sospende l'efficacia della sentenza impugnata.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è

depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 23 marzo 2010 con l'intervento dei Signori:

Claudio Varrone, Presidente

Domenico Cafini, Consigliere

Bruno Rosario Polito, Consigliere

Claudio Contessa, Consigliere, Estensore

Giulio Castriota Scanderbeg, Consigliere

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 24/03/2010

IL SEGRETARIO

Copia conforme alla presente ordinanza (relativa al ricorso numero
1246/2010) è stata trasmessa al

.

a norma dell'art. 87 del Regolamento di Procedura 17/08/1907 n.
642.

Roma

IL DIRIGENTE